

L'ATLETA PIEMONTESE È STATO ORO ALL'OLIMPIADE DI RIO 2016

Basile si scalda per il tatami di Tokyo il judoka conquista il pass dei Giochi

ALBERTO DOLFIN

Fabio Basile farà compagnia a Manuel Lombardo ai Giochi di Tokyo. Mentre quest'ultimo ha scelto di partecipare ai Mondiali di Budapest, dove si è messo al collo l'argento nei 66 kg per arrivare in Giappone da numero uno del tabellone, il campione olimpico in carica Fabio Basile, passato negli ultimi anni alla categoria superiore dei 73 kg, ha deciso di saltare la rassegna iridata e così ha dovuto attendere l'eliminazione del connazionale Giovanni Esposito (fuori ieri agli ottavi di finale) in Ungheria per essere sicuro di avere il biglietto per la sua seconda avventura a cinque cerchi.

Giornate intense per Pierangelo Toniolo, che ha cresciuto entrambi sull'Akiyama Settimo e che quest'estate li vedrà combattere in Giappone per i metalli pesanti. «Due grandi campioni, ma di età diverse: Manuel è più giovane di 4 anni, hanno bisogno di una gestione differente. Non fare il Mondiale con Fabio era la scelta giusta, ma finché non si ha la certezza della qualificazione non si è mai tranquilli - spiega il coordinatore tecnico dell'Akiyama Settimo, che li segue da quando hanno mosso i primi passi in palestra -.

Sono felicissimo. È una doppia gioia perché da un lato non è facile arrivare a un'Olimpiade da primo della classe e dopo aver conquistato un argento pesante come ha fatto Manuel a Budapest ed è difficile anche confermarsi un atleta da Giochi in una nuova categoria e trovare nuovi stimoli dopo essere già riuscito a salire sul gradino più ambito come ha fatto Fabio».

Il cammino non è stato semplice e per entrambi è stata fondamentale un'altra figura presente a bordo tatami negli ultimi trionfi importanti, come Raffaele Toniolo, fratello di Pierangelo e tecnico federale, che ha guidato Fabio al successo nel Grand Slam di Antalya e Manuel tra il trionfo europeo e il recente argento mondiale. «Ci sono stati tanti intoppi sul cammino e troppi infortuni, ma per fortuna nell'ultimo periodo hanno potuto entrambi allenarsi nelle condizioni più congeniali, nel loro "nido" ed essere seguiti da persone di cui si fidano ciecamente - aggiunge Pierangelo -. E non è finita qua, anzi viene il bello». A proposito di judoki dell'Akiyama Settimo e dell'Esercito, domani a Budapest tocca a Nicholas Mungai andare a caccia del pass olimpico nei 90 kg. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabio Basile e il tecnico azzurro Raffaele Toniolo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116

